



COMUNE DI PONTASSIEVE
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
MUNICIPALE**

Nr. 11 Data 23/01/2018 Seduta Nr. 4

SEGRETARIO GENERALE - SEGRETARIO GENERALE

ART. 1 COMMA 8 L. 190/2012. AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto questo giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 15:00 convocata con le
prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
MARINI MONICA	S
PASSEROTTI MARCO	N
BENCINI JACOPO	S
BONI CARLO	S
FROSOLINI CINZIA	S
PRATESI FILIPPO	S
<i>TOTALE Presenti</i>	5
<i>TOTALE Assenti</i>	1

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della
redazione del verbale.

Il Sindaco, Monica Marini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara
aperta la seduta e pone in discussione l'argomento relativo all'oggetto.

OGGETTO:

SEGRETARIO GENERALE SEGRETARIO GENERALE

ART. 1 COMMA 8 L. 190/2012. AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- il 28 novembre 2012 era entrata in vigore la legge 6 novembre 2012 n. 190 “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” che aveva fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione e dove era prevista una delega al governo per il riordino della materia;
- in attuazione della suddetta delega era stato a suo tempo emanato il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni.....” in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle P.A., veniva evidenziato che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta ed al servizio del cittadino (art.1 comma 2 decreto) e che le misure del Programma triennale della trasparenza sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione;
- la legge nr. 124/2015, aveva attribuito al governo tutta una serie di deleghe nell’ampia materia della riorganizzazione delle Pubblica Amministrazione, in particolare, l’articolo 7 prevedeva la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;
- in applicazione di tale delega era stato emanato il Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 , n. 33” che ha dato concreta attuazione all’articolo 7 legge 124/2015 e determinato significativi riflessi anche sul Piano triennale, principale strumento di prevenzione della corruzione introdotto dalla legge 190/2012;

Rilevato che l’articolo 10 del decreto nr. 97/2016, nell’intervenire sull’articolo 10 del Dlgs 33/2013, introduceva una significativa misura di semplificazione, rappresentata dalla soppressione dell’obbligo di redigere il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, sostituito dalla previsione che ogni amministrazione indichi, in apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, i Responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dal predetto Dlgs 33/2013, da pubblicare nell’apposita sezione del sito istituzionale dell’Ente “Amministrazione Trasparente”;

Dato atto che l’art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, come modificato dall’art. 41 comma 1 del D.lgs. n.97/2016, dove si prevede:

“ L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 11 DEL 23/01/2018

Considerato che questa Amministrazione ha a suo tempo fatto la scelta di procedere alla nomina di due responsabili distinti per quanto riguarda il responsabile della prevenzione della corruzione nella persona del Segretario generale Ferdinando Ferrini (decreto sindacale nr. 46 del 21/10/2014) e il responsabile per la trasparenza nella persona del Vice Segretario Francesco Cammilli (decreto sindacale nr. 47 del 21/10/2014) in considerazione della presenza in capo al dott. Ferrini anche di compiti gestionali rivestendo la carica di dirigente dell'Area nr. 1 "Affari generali e Finanziari" e dell'Area nr. 2 "Servizi ai cittadini ed alle Imprese" e ritenuto di dover motivatamente confermare tale decisione;

Presa lettura della deliberazione nr. 1380 del 28/12/2016 della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) contenente le Prime linee guida recanti indicazioni sulla attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016;

VISTA la Delibera ANAC del 3 agosto 2016 contenente la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e la Delibera nr. 1208 del 22 novembre 2017 di approvazione dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Considerato che negli enti locali la competenza ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione è delle Giunta, salvo eventuale e diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione da ogni singolo ente (ANAC deliberazione 12/2014) e che per il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 si è provveduto con atto nr. 17/2017;

Dato atto che il PTPC 2018-2020, come aggiornato per le considerazioni fatte sopra, risulta composto da quattro parti: la prima parte descrittiva che contiene l'analisi del contesto con riferimento al comune di Pontassieve, la seconda meramente tecnica contiene una analisi di valutazione del rischio per attività/processi attraverso schede dedicate, una terza parte che riguarda le misure concrete di prevenzione da adottare a livello decentrato ed infine la quarta contenente una breve descrizione delle misure in materia di trasparenza ed, in modo specifico, gli adempimenti previsti con i relativi soggetti;

Visto il Regolamento per la organizzazione degli uffici e dei servizi comunale;

Vista la delibera di C.C. nr. 84 del 27/12/2016 di approvazione del bilancio 2017-2019 e del Documento Unico di programmazione 2017-2019;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario in qualità di Responsabile della corruzione, in ordine alla regolarità tecnica e dato atto della irrilevanza contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi legalmente resi ed accertati;

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni di cui nelle premesse di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, composto di 4 parti, come nelle premesse esplicitate, con le relative appendici.
- 2) di pubblicare sul sito internet dell'Amministrazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" il documento completo, così come previsto dal decreto legislativo n. 33/2013,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 11 DEL 23/01/2018

stabilendo che le misure procedurali e organizzative ivi contenute divengono obiettivi per gli uffici e per i dirigenti/apicali, per la promozione di maggiori livelli di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni che rappresentano per questa Amministrazione un importante obiettivo strategico, coerentemente con quanto stabilito nel D.U.P. 2018-2020 in via di approvazione quale allegato al bilancio previsionale triennale.

- 3) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
- 4) di demandare a ciascun dirigente/responsabile l'esecuzione delle azioni previste dal suddetto documento relativamente alle aree/strutture di propria competenza e comunque nel rispetto delle competenze assegnate al personale di spettanza, stabilendo altresì la predisposizione per tutti i settori dell'ente di specifici obiettivi in materia da definirsi nel PEG 2018 che risulta di prossima stesura.

La GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 134, 4^a comma del D.Lgs. 267/2000, con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 11 DEL 23/01/2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Monica Marini

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. di Pubbl. n. 189 del 30/01/2018.

Il Sottoscritto Il Segretario Generale, attesta che copia della presente deliberazione sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune il 30/01/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza termini di legge dal 23/01/2018.

PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 30/01/2018.